

D.Lgs. 231/01

# CODICE ETICO

## PRINCIPI GENERALI COMPORTAMENTALI

Rev	Data	Descrizione
00	Marzo 2015	Prima emissione
01	Febbraio 2019	Aggiornamento successivo al cambiamento della ragione sociale

## SOMMARIO

1	FINALITA' DEL CODICE ETICO .....	3
2	MISSION DEL GRUPPO ICM .....	3
3	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO .....	4
4	PRINCIPI DI COMPORTAMENTO SPECIFICI: INTERLOCUTORI INTERNI ED ESTERNI ALLA SOCIETA' .....	5
4.1	Rispetto delle norme e procedure .....	5
4.2	Trattamento delle informazioni.....	5
4.3	Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni.....	6
4.4	Gestione delle erogazioni ricevute da Pubbliche Amministrazioni.....	7
4.5	Regali e omaggi .....	7
4.6	Comportamento nella gestione degli affari .....	7
4.7	Rapporti con i clienti.....	8
4.8	Rapporti con i fornitori.....	8
4.9	Rapporti con partner terzi .....	9
4.10	Tutela e valorizzazione dei collaboratori .....	9
4.10.1	Rapporto di lavoro .....	9
4.10.2	Salute e sicurezza sul lavoro.....	10
4.11	Ambiente .....	11
4.12	Uso delle risorse informatiche.....	11
4.13	Attività Sociale .....	12
4.13.1	Condotta societaria.....	12
4.13.2	Libri contabili e registri societari .....	12
4.13.3	Principi di lealtà della concorrenza .....	13
4.13.4	Conflitto di interessi .....	13
4.13.5	Proprietà Intellettuale.....	13
4.13.6	Comportamenti nei confronti della Pubblica Autorità.....	14
5	DIFFUSIONE E ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO .....	14

## **1 FINALITA' DEL CODICE ETICO**

Il presente Codice Etico riporta l'insieme delle norme di condotta e dei principi etici che il Gruppo ICM adotta nei confronti dei "portatori di interesse" (siano essi dipendenti, clienti, fornitori, soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, ecc.).

Esso si ispira a principi di correttezza, trasparenza, onestà ed integrità in conformità ai più elevati standard e linee guida nazionali ed internazionali nella gestione delle attività nelle quali operano le Società appartenenti al Gruppo.

Il presente Codice Etico mira a raccomandare, promuovere o altresì vietare determinati comportamenti, definendo i principi di "deontologia aziendale" che il Gruppo ICM riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza di tutta l'organizzazione.

In particolare, le norme di comportamento contenute nel presente Codice Etico devono essere tenute in considerazione e rispettate soprattutto con riferimento alle aree ed attività a rischio di commissione di reati ex D.Lgs. 231/2001, ai fini di prevenzione degli stessi.

Il presente Codice Etico si applica a tutte le Società del Gruppo ICM ed alle loro filiali e branch ed ha validità sia in Italia che all'estero ed è destinato a tutti i dipendenti e collaboratori in genere.

Ogni Società del Gruppo ICM è chiamata formalmente ad approvare, divulgare e applicare il presente Codice con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

## **2 MISSION DEL GRUPPO ICM**

Il Gruppo ICM riunisce società finanziarie e industriali, queste ultime operanti prevalentemente nel settore delle costruzioni. La necessità di allargare progressivamente le aree di intervento, ha determinato la costituzione di aziende con specializzazioni finalizzate. Queste società di settore rappresentano oggi, nel loro insieme, la migliore garanzia per poter operare ai massimi livelli qualitativi attingendo al vasto patrimonio d'esperienze professionali e di tecnologie innovative delle singole aziende. Il punto di forza dell'intera struttura è dato da un insieme di fattori: l'ottimale impiego delle risorse umane, il costante approfondimento delle specializzazioni unito ad una grande flessibilità imprenditoriale, il rapporto con la committenza fondato sulla qualità, la puntualità, l'efficienza. Tutto ciò, unito all'accurata preparazione professionale delle maestranze, consente al Gruppo ICM di soddisfare requisiti di fiducia e di affidabilità tali da qualificare e caratterizzare la propria presenza sia in Italia che all'estero.

Ai fini dell'applicazione del presente Codice Etico, sono considerate Società appartenenti al Gruppo ICM le società direttamente e/o indirettamente controllate da MP Finanziaria SpA ed il Gruppo ICM è considerato l'insieme della controllante e delle sue direttamente e/o indirettamente controllate.

### ***3 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO***

Il Gruppo ICM si ispira ai principi di onestà, correttezza, trasparenza e riservatezza nel raggiungimento dei propri fini aziendali.

Gli obiettivi primari del Gruppo ICM sono orientati verso:

- la soddisfazione dei propri clienti e la qualità dei servizi e prodotti;
- il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti in tutti i paesi, e particolarmente in quelli in cui si opera o si andrà ad operare;
- il rigoroso rispetto della dignità umana;
- l'imparzialità delle Società del Gruppo e dei soggetti operanti per conto delle Società nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i diversi soggetti coinvolti;
- l'onestà, la correttezza e la trasparenza nello svolgimento delle varie attività aziendali;
- la diligenza ed accuratezza nell'esecuzione dei compiti e dei contratti;
- la prevenzione delle situazioni di conflitto di interesse, di cui siano portatori i soggetti che agiscono in nome o per conto delle Società;
- la riservatezza nelle informazioni gestite dalle Società;
- la trasparenza e completezza nella gestione delle informazioni da parte di tutti i collaboratori, che devono essere tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate;
- la valorizzazione e la crescita professionale continua delle risorse umane;
- il mantenimento di equità nei rapporti con i collaboratori;
- la tutela dell'integrità fisica e morale di tutti i collaboratori;
- la chiarezza, correttezza ed equità nella gestione e formulazione dei contratti;
- la tutela del valore di concorrenza leale e dei principi cui questa deve ispirarsi;
- la responsabilità verso la collettività nella conduzione delle attività, nel rispetto dell'ambiente, delle comunità locali e nazionali nel rispetto della normativa vigente;
- il corretto uso delle risorse informatiche e telematiche;

L'elevato standard di comportamento di tutti i soggetti coinvolti nelle attività aziendali è ispirato dalla convinzione che ogni attività è svolta anche in favore della collettività, e pertanto trova riscontro nella convinta adesione a comportamenti in linea con i contenuti del presente Codice Etico.

Ogni Società del Gruppo ICM adotta il presente Codice Etico come documento atto a regolamentare i comportamenti dei dipendenti, dei collaboratori, del management e dell'intero Vertice Aziendale.

Ogni Società del Gruppo ICM si impegna, anche attraverso l'applicazione dei contenuti del Codice Etico, a rispettare le specifiche leggi vigenti nelle varie discipline aziendali operando secondo il rispetto dei principi di integrità, autonomia e coerenza delle azioni.

Ogni Società del Gruppo ICM, pertanto, è responsabile dei comportamenti posti in essere dai soggetti che agiscono nell'ambito della propria organizzazione.

## ***4 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO SPECIFICI: INTERLOCUTORI INTERNI ED ESTERNI ALLA SOCIETA'***

### ***4.1 Rispetto delle norme e procedure***

Tutti i dipendenti ed i collaboratori delle Società del Gruppo ICM sono tenuti a prendere visione del codice etico, delle norme e delle procedure delle Società, distribuite e rese note a tutti i livelli aziendali, e ad adottare comportamenti in linea con quanto ivi definito e descritto.

Le Società del Gruppo adottano un sistema sanzionatorio, volto ad applicare sanzioni disciplinari in caso di violazione delle regole di condotta e dei principi definiti nel presente Codice Etico.

### ***4.2 Trattamento delle informazioni***

Il trattamento delle informazioni avviene nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati.

Nel trattamento delle informazioni vengono assicurati la separazione dei ruoli e delle responsabilità; eventuali soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni sono vincolati a sottoscrizione di patti di riservatezza.

La divulgazione delle informazioni verso l'esterno deve essere effettuata nel rispetto delle leggi, della trasparenza e della veridicità delle stesse.

In particolare, le informazioni verso la Pubblica Amministrazione finalizzate alla partecipazione a pubbliche gare e/o all'ottenimento di contributi, erogazioni, concessioni, autorizzazioni, iscrizioni, pareri

formali, devono essere veritiere, corrette e trasparenti e devono essere prodotte e divulgate secondo le procedure organizzative aziendali e i relativi flussi autorizzativi.

Per quanto concerne la gestione o l'utilizzo di dati ed informazioni in via informatica, dipendenti e collaboratori devono attenersi a quanto previsto dalle politiche di sicurezza informatica aziendale, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici.

In particolare, è fatto divieto di contraffare qualsiasi dato o programma informatico che abbia attinenza con l'attività aziendale.

### **4.3**      *Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni*

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, ogni Società del Gruppo presta particolare attenzione ad ogni atto, comportamento o accordo, in modo che essi siano improntati alla massima trasparenza, correttezza e legalità. A tal fine ogni Società, per quanto possibile, in tali rapporti eviterà di essere rappresentata da una unica persona fisica, sul presupposto che la pluralità di soggetti consenta di minimizzare il rischio di rapporti interpersonali non coerenti con la volontà della Società e dell'Ente. In applicazione di quanto precede nei rapporti di natura ispettiva e autorizzativi, le Società del Gruppo favoriranno la pluralità di interlocutori aziendali, sempre sul presupposto che ciò consenta di minimizzare il predetto rischio.

Nel corso delle trattative d'affari, richieste o rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione non si terranno, direttamente o indirettamente, comportamenti tali da influenzare in modo non corretto la decisione della controparte. In particolare non è consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale, o sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti. Durante l'esecuzione dei rapporti di affari si deve rispettare quanto stabilito nel contratto, evitando sostituzioni non autorizzate e predisponendo adeguati meccanismi di controllo e di salvaguardia, avvalendosi solo della collaborazione di persone competenti ed adeguate.

Qualora una Società del Gruppo ICM utilizzi un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tali soggetti e del loro personale si applicano le stesse direttive valide per i dipendenti dell'Ente. Nella scelta di tali collaboratori, le Società del Gruppo privilegeranno i criteri di professionalità e correttezza, valutando con estrema attenzione e cautela l'instaurazione di rapporti di collaborazione con quei soggetti che abbiano avuto un rapporto di dipendenza con la Pubblica Amministrazione o siano legati a determinati funzionari da vincoli di parentela.

#### *4.4 Gestione delle erogazioni ricevute da Pubbliche Amministrazioni*

Tutte le richieste di erogazioni, contributi, finanziamenti, sgravi da parte di organismi pubblici, nazionali o comunitari, sono avanzate nel rispetto delle norme applicabili ed, in particolare, del principio della separazione dei compiti, della registrazione e della documentabilità.

E' fatto esplicito divieto di destinare erogazioni, contributi, finanziamenti, sgravi ricevuti da organismi pubblici nazionali o comunitari o extracomunitari per scopi diversi da quelli a cui sono destinati.

#### *4.5 Regali e omaggi*

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a una Società del Gruppo. In particolare è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani e esteri, o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre a assicurare un qualsiasi vantaggio.

Si precisa che tale norma concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro ecc.).

Gli omaggi delle Società del Gruppo si caratterizzano per essere volti a promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e umanitario o l'immagine delle medesime Società.

I regali offerti devono essere documentati in modo adeguato per consentire verifiche e devono essere autorizzati dal Comitato Direttivo e segnalati all'Organo di Controllo.

I destinatari del presente Codice Etico che ricevano regali o benefici non rientranti nelle fattispecie consentite sono tenuti a darne comunicazione alla Funzione gerarchicamente superiore, la quale ne valuterà l'appropriatezza e provvederà a far notificare al mittente la politica di ogni Società in materia.

#### *4.6 Comportamento nella gestione degli affari*

Tutte le azioni e le operazioni delle Società del Gruppo ICM devono essere improntate alla correttezza e alla lealtà nella gestione degli affari, avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Non è ammessa nessuna forma di dazione o promessa di denaro o altra utilità nei confronti di amministratori, direttori generali e loro sottoposti appartenenti a società terze, clienti, fornitori o concorrenti, per compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o ai loro obblighi di fedeltà.

Le Società del Gruppo credono nella libera e leale concorrenza ed informano le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premino la capacità, l'esperienza e l'efficienza. Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale del Gruppo ed è vietata.

#### **4.7**      *Rapporti con i clienti*

Le Società del Gruppo improntano la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento del cliente.

Nei rapporti con la clientela e la committenza le Società assicurano correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

Nel partecipare alle gare di appalto le Società valutano attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, facendo rilevare, ove possibile, tempestivamente le eventuali anomalie.

La formulazione delle offerte sarà tale da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, di congrui livelli retributivi del personale dipendente e delle vigenti misure di sicurezza.

#### **4.8**      *Rapporti con i fornitori*

Le relazioni con i fornitori delle Società, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte delle Società.

Le Società del Gruppo si avvalgono di fornitori, appaltatori o subappaltatori che operino in conformità della normativa vigente e delle regole previste in questo Codice. Le stesse Società, nell'individuazione dei propri fornitori, adotteranno ogni misura necessaria a tutelare l'impresa anche dal rischio di



infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture sia pubblici che privati.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze del Gruppo, dell'integrità morale del fornitore volta al rispetto delle leggi vigenti. In nessun caso un fornitore dovrà essere preferito ad un altro in ragione di rapporti personali, favoritismi, o vantaggi diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio del Gruppo sempre nel rispetto della vigente legislazione. Le Società del Gruppo adotteranno a tal fine specifici protocolli preventivi atti a prevenire e contrastare qualsiasi forma di favoritismo e di infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture sia pubblici che privati.

#### **4.9**      *Rapporti con partner terzi*

I rapporti associativi o in partnership con soggetti terzi o società terze devono essere regolamentati da opportuni accordi formalizzati e sottoscritti da ambo le parti, nei quali risulti il reciproco impegno a improntare i comportamenti a principi di correttezza, trasparenza, di osservanza delle disposizioni di legge e secondo le linee del presente Codice Etico.

E' vietato concordare offerte di comodo, l'assenza o il ritiro delle offerte, porre in essere pratiche per la spartizione di appalti, la rotazione delle offerte o ancora la presentazione di offerte non conformi.

Le Società del Gruppo evitano di entrare in rapporti di affari con terzi dei quali sia accertata o anche solo ragionevolmente supposta la partecipazione ad attività delittuose o di terrorismo.

#### **4.10**     *Tutela e valorizzazione dei collaboratori*

##### **4.10.1**    *Rapporto di lavoro*

Le Società del Gruppo riconoscono la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo di ogni Impresa, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

Tutto il personale è assunto dalle Società del Gruppo con regolare contratto di lavoro. Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale e assicurativa. Le Società del Gruppo prevedono politiche di assunzione, remunerazione e valutazione del personale in linea coi principi del presente Codice Etico ed un programma di diffusione di quest'ultimo a tutto il personale.

Il personale che ritiene di essere stato oggetto di molestie o discriminazioni può segnalare quanto accaduto alla propria Società di riferimento, che valuterà l'effettiva violazione del Codice Etico. Le disparità non vengono considerate come discriminazioni se giustificabili sulla base di criteri oggettivi. Le Società del Gruppo favoriscono il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti, anche attraverso lo svolgimento di iniziative formative.

#### 4.10.2 *Salute e sicurezza sul lavoro*

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro costituisce un obiettivo primario delle Società del Gruppo ICM.

Le Società del Gruppo garantiscono l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

Poiché l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro rappresentano elementi essenziali per il successo di ogni impresa, è necessario che ciascun lavoratore vi contribuisca.

Le Società del Gruppo svolgono la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

Ogni decisione delle Società del Gruppo, di ogni tipo e livello, in materia di sicurezza e salute sul lavoro, deve tener conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo – in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e di produzione – per attenuare il lavoro monotono ed il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o lo è meno;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

Le Società del Gruppo programmano la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri in sé la tecnica, l'organizzazione, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro.

Le Società del Gruppo si impegnano a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori, anche impartendo adeguate istruzioni.

Tutti i destinatari del presente Codice Etico ed, in particolare, il Datore di Lavoro, i Dirigenti, i Preposti, i Lavoratori, i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico competente ed i Responsabili dei lavoratori per la sicurezza di ognuna delle Società del Gruppo, contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi, fatti salvi gli obblighi e le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia.

Le Società del Gruppo si impegnano a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo responsabilità da parte di tutti i collaboratori. Nell'ambito delle attività aziendali sussiste il divieto generale di utilizzo di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Vige altresì il divieto di fumare nei luoghi di lavoro, in conformità alle norme di legge, e comunque in ogni circostanza in cui il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità di colleghi e di terzi.

#### **4.11** *Ambiente*

L'ambiente è un bene primario della comunità che il Gruppo ICM vuole contribuire a salvaguardare. A tal fine, il Gruppo programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, in particolar modo dei vincoli ambientali e paesaggistici.

I destinatari del presente Codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente. In particolare coloro che sono coinvolti nei processi aziendali prestano la massima attenzione all'applicazione ed al rispetto delle normative direttamente e/o indirettamente collegate alla protezione dell'ambiente, alla corretta gestione dei rifiuti, evitando ogni smaltimento, scarico e/o emissione, ecc. illecita di materiali nocivi e trattano i rifiuti o residui considerati a maggior rischio secondo le specifiche prescrizioni.

#### **4.12** *Uso delle risorse informatiche*

Le risorse informatiche e telematiche sono uno strumento fondamentale per l'esercizio efficiente e competitivo dell'impresa, assicurando la rapidità, l'ampiezza e la correttezza dei flussi informativi. Tutti i dati e le informazioni conservati nei sistemi informatici e telematici aziendali, messaggi di posta

elettronica inclusi, sono di proprietà del Gruppo ICM e vanno usati esclusivamente per lo svolgimento di attività aziendali, secondo le modalità e nei limiti indicati dalla medesima.

Anche per garantire il rispetto delle normative in materia di privacy, si persegue l'utilizzo corretto e responsabile degli strumenti informatici e telematici. E' vietato ogni uso che abbia per scopo la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di dati e informazioni a fini diversi da quelli connessi all'esercizio dell'attività del Gruppo.

E' vietato l'uso di qualsiasi programma informatico o telematico sul quale siano detenuti diritto d'autore da parte di terzi e che non sia stato previamente oggetto di licenza alle Società del Gruppo.

Ai fini della prevenzione dei reati rilevanti del D.Lgs. 231/2001 e per la tutela dell'azienda e del suo patrimonio, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici è soggetto a monitoraggi e verifiche da parte della stessa.

## 4.13 *Attività Sociale*

### 4.13.1 *Condotta societaria*

Le Società del Gruppo ritengono che debba essere sempre perseguita una condotta societaria nel rispetto formale e sostanziale delle normative di legge, proteggendo la libera determinazione assembleare, mantenendo una condotta trasparente e affidabile, anche nei confronti dei creditori, preservando l'integrità del capitale sociale e delle riserve non distribuibili, nonché collaborando con le autorità preposte.

### 4.13.2 *Libri contabili e registri societari*

Ogni Società del Gruppo registra in modo accurato e completo tutte le attività e operazioni aziendali, onde attuare la massima trasparenza contabile nei confronti dei soci e degli enti esterni preposti ed evitare che compaiano poste false, fuorvianti o ingannevoli. L'attività amministrativa e contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano l'efficienza, correttezza, completezza e corrispondenza ai principi contabili, nonché favoriscono i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni dell'Ente.

Le Società del Gruppo ritengono che la correttezza e la trasparenza dei bilanci aziendali siano valori importanti, e perciò forniscono informazioni corrette e veritiere in merito alle attività, beni e operazioni aziendali, nonché in merito a ogni ragionevole richiesta ricevuta da soggetti esterni qualificati.

### **4.13.3** *Principi di lealtà della concorrenza*

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni della corretta competizione/libera concorrenza è contraria alla politica del Gruppo e in nessun caso il perseguimento dell'interesse del Gruppo e/o della singola società appartenente al Gruppo può giustificare una condotta dei vertici o dei collaboratori che non sia rispettosa delle leggi vigenti e delle norme del Codice.

### **4.13.4** *Conflitto di interessi*

E' fatto divieto espresso a ciascun dipendente e/o collaboratore perseguire interessi propri a danno di quelli societari nonché di fare uso personale non autorizzato di beni aziendali.

Devono essere evitate tutte le situazioni ed attività in cui si possa manifestare un conflitto di interessi tra le attività economiche personali e le mansioni ricoperte all'interno della struttura organizzativa di appartenenza.

### **4.13.5** *Proprietà Intellettuale*

Il Gruppo salvaguarda i diritti di proprietà industriale ed intellettuale, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela e rispettando altresì la proprietà intellettuale altrui. È pertanto contraria alle politiche del Gruppo la riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri beni protetti da diritto d'autore. In particolare, ciascuna Società rispetta le restrizioni specificate negli accordi di licenza relativi alla produzione/distribuzione di prodotti di terzi, ovvero di quelli stipulati con i propri fornitori di software, ovvero negli accordi diversi stipulati con terzi e comportanti l'uso e la divulgazione di beni immateriali protetti e vieta l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito da ciascuno di detti accordi.

Il Gruppo vieta qualsiasi comportamento volto a determinare la perdita, il furto, la diffusione non autorizzata o l'uso improprio della proprietà industriale ed intellettuale propria o altrui ovvero di informazioni riservate. A tal fine, ciascuna Società attiva tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo, garantendo la rispondenza alla normativa sui diritti d'autore, nonché sulla tutela dei segni di riconoscimento, quali marchi e brevetti.

Il Gruppo condanna ogni comportamento posto in essere allo scopo di impossessarsi illecitamente di segreti commerciali, elenchi fornitori ed altre informazioni afferenti l'attività economica di terzi.

#### **4.13.6** *Comportamenti nei confronti della Pubblica Autorità*

Il Gruppo promuove una politica di trasparenza e collaborazione con ogni organo rappresentante la Pubblica Amministrazione e condanna ogni comportamento contrario a tale principio.

In tutti i rapporti con la Pubblica Autorità il personale delle Società del Gruppo deve rendere dichiarazioni conformi alla realtà. Ogni comportamento volto ad indurre a non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci alla Pubblica Autorità è vietato.

### **5 DIFFUSIONE E ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO**

Il Codice Etico viene distribuito e reso noto a tutti i dipendenti, i collaboratori, gli interlocutori aziendali tramite apposita attività di comunicazione e formazione.

La violazione dei principi del Codice Etico comporta l'applicazione di meccanismi sanzionatori, tesi in particolare modo ad evitare la commissione dei reati presupposti previsti dal D.Lgs. 231/2001, anche in Paesi esteri, che verranno attuati attraverso i sistemi sanzionatori propri del Contratto collettivo o, nei confronti di terzi, del rapporto contrattuale con questi in essere.

Qualunque soggetto appartenente all'organizzazione o soggetto terzo che intrattenga rapporti con le Società del Gruppo, che intraveda o che venga a conoscenza di commissione di reati previsti dal D.Lgs. 231/01 o comportamenti non in linea con quanto definito nel Codice Etico è tenuto ad informare del fatto l'Organo di Controllo. Se ritenuto opportuno o richiesto, verrà garantito l'anonimato della fonte dell'informazione.

Il compito di far rispettare il Codice Etico viene affidato all'Organismo di Vigilanza di ciascuna Società del Gruppo ICM. Ogni Società garantisce un flusso informativo nei confronti dell'Organismo di Vigilanza cui il personale deve attenersi al fine di garantire la segnalazione di eventuali violazioni del presente Codice Etico. I canali di comunicazione con l'Organismo di Vigilanza sono predisposti da ogni società del Gruppo in maniera tale da garantire l'anonimato della segnalazione ed adeguatamente comunicati a tutto il personale.

Le competenze e le attività dell'Organismo di Vigilanza sono stabilite nel "Modello di Organizzazione e Controllo" definito e formalizzato da ogni Società del Gruppo ICM.